

FISR – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI RICERCA Covid-19 SINTESI WEBINAR MUR (Dott. Fabrizio Cobis) dell'11/06/2020

Si tratta di un Bando non limitato alle ricerche in ambito medico e sanitario in generale ma interdisciplinare rivolto a tutti i settori.

Il Bando prevede due fasi:

- la prima, con costi che si aggirano tra minimo 20.000,00 euro e massimo 80.000,00 euro. Le attività progettuali devono svolgersi in sei mesi (successivi all'approvazione del progetto) mentre la decorrenza delle spese va da 1/02/2020 pertanto chi sta già lavorando sul tema può cogliere questa occasione di finanziamento a condizione che i lavori in corso non siano già stati presentati o approvati da altri enti. Successivamente allo scadere dei primi sei mesi, i proponenti saranno invitati ad articolare il progetto per i successivi sei mesi dopo i quali ci si aspetta risultato più consolidato, completo e ampio.
- la seconda, con costi che si aggirano tra minimo 50.000,00 euro e massimo 150.000,00 euro.

Criteri di valutazione:

Tra i criteri di valutazione vi è l'esperienza pregressa con un'incidenza bassa perchè si vuole dare maggior enfasi all'innovatività della proposta. Si valuta più l'idea di chi la presenta. Viene valutata la congruità dei costi rispetto agli obiettivi da raggiungere. Il significativo progresso allo stato dell'arte sta ad indicare un miglioramento delle conoscenze che è il fulcro della ricerca.

I criteri sono 3 e tutti riguardano i contenuti innovativi. Il criterio che pesa di meno è quello che fa riferimento alla pregressa esperienza dei proponenti. Il MUR ha voluto dare più spazio all'idea piuttosto che al nome di chi la propone per non penalizzare i più giovani perchè il focus deve essere soprattutto su idee nuove trasversali e interdisciplinari.

Soggetti Ammissibili

Possono presentare istanza singolarmente o in partenariato che prevede massimo 3 soggetti. Le Università devono essere solo quelle italiane, oltre agli enti di ricerca vigilati dalle amministrazioni centrali dello Stato. In Sirio c'è l'elenco degli enti pubblici e delle università che possono partecipare.

In caso di partenariato non è necessario produrre alcun documento di costituzione dello stesso

Persone fisiche

E' previsto un PI affiancato da almeno 2 persone ma possono esserne inserite anche diverse altre se necessario. In tal caso, poiché la modulistica si limita a chiedere tre nominativi, le eventuali ulteriori risorse di personale verranno elencate nella parte descrittiva del progetto.

Ogni persona può partecipare ad un solo progetto, comprese le figure dichiarate nella parte descrittiva.

Il ruolo di PI può essere ricoperto da chiunque compresi RTD, dottorandi, assegnisti di ricerca, cococo, tecnici di ricerca. Infatti non sono indicati particolari requisiti per la figura del PI.

In caso di pensionamento, il PI può essere sostituito in corso di svolgimento del progetto.

Nella seconda fase potrebbe esserci la possibilità di ampliare o modificare la composizione del gruppo della prima fase. In ogni caso il MUR renderà eventualmente note le modalità.

Possono partecipare al progetto anche docenti a contratto.

Non possono partecipare medici ospedalieri che invece possono comparire come consulenti.

Non può essere esposto il costo di soggetti (sia interni che esterni) già finanziato con altri fondi.

Presentazione della domanda

La domanda va inoltrata attraverso il sito Sirio del Cineca, come da art. 6, comma 1 del Bando e può essere inserita da chiunque previa iscrizione alla piattaforma Sirio. La domanda può essere condivisa.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 26 giugno 2020 alle ore 12.

Si consiglia vivamente di non chiudere la domanda a ridosso della scadenza per evitare blocchi a causa di un sovraccarico di utenze.

L'unico allegato alla domanda è il CV del PI che deve essere in inglese secondo il modello standard della modulistica.

Non vi è limite di domande da parte di ciascun Ateneo/Ente (quindi la persona giuridica diversamente dalla persona fisica può partecipare a più progetti).

Solo successivamente alla chiusura dei termini, il Ministero chiederà la firma del Legale Rappresentante in calce all'elenco delle domande presentate.

Progetto

La descrizione del progetto deve essere di massimo 10.000 caratteri (corrispondenti più o meno a 2/3 pagine). Se si inseriscono immagini o link si sottrae spazio al testo in quanto vengono conteggiate nei caratteri massimi indicati.

Il progetto deve essere scritto in italiano e in inglese.

Il progetto sarà finanziato dal Ministero per un massimo dell'80% del costo totale.

Il progetto avrà una durata di 6 mesi a decorrere dal momento della sua approvazione.

Può riguardare tematiche in qualunque settore scientifico.

Non può essere cofinanziato da altro ente perchè le spese devono essere necessariamente sostenute da chi presenta il progetto.

Può prevedere il ricorso a consulenti (per un costo max pari al 20% del costo totale del

progetto) e nel caso non se ne conosca l'identità in fase progettuale, è sufficiente riportare in domanda l'indicazione generica della consulenza inserendo un numero di PIVA o CF fittizi. Le consulenze possono essere affidate anche a soggetti stranieri e a Spin off.

La descrizione della prima fase del progetto potrebbe essere arricchita con un sintetico cenno alla seconda fase.

Il progetto non deve essere già stato finanziato o essere in fase di valutazione da parte di altri enti.

Costi ammissibili

Le spese del personale, sia esso da reclutare o già reclutato, sono ammesse.

Le attrezzature devono essere di nuovo acquisto ma con richiesta motivata si può pensare di indicare la spesa sostenuta per una attrezzatura acquistata non prima del 1/02/20.

Sono ammissibili i canoni di locazione di software e hardware.

L'IVA è ammessa se non è recuperabile.

Non sono ammessi costi per PTA.

L'IRAP non è ammessa

Budget

Il MUR mette a disposizione dell'intera operazione 21 milioni di euro con un contributo dell'80% sui costi totali del progetto. Tra i costi ammissibili c'è anche quello del personale strutturato (valorizzazione delle ore uomo) e anche su questo il MUR restituisce l'80% quale rimborso anche se non si tratta di una spesa viva per il progetto.

L'80% del costo che erogherà il ministero può essere interamente impiegato per un'unica voce di spesa, anche di personale, con evidente motivazione espressa.

Al momento dell'approvazione del progetto a ciascun vincitore verrà erogato il 90% del contributo per consentire la gestione finanziaria del progetto senza grandi sforzi di esposizione da parte dell'università. Il costo del personale, oltre a quello interno può comprendere anche figure da reclutare ad hoc per il progetto.

E' ammessa la rimodulazione del budget ogni volta che la si ritiene necessaria. Le rimodulazioni devono essere motivate e saranno successivamente valutate.

Il finanziamento viene erogato dal Ministero a ciascuno dei partner che redigerà separata rendicontazione.